

Oggetto: RISOLUZIONE, ex articolo 104 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, "Istituzione del portale per i riservisti vaccinali"

Il sottoscritto Consigliere

visto che:

si sono verificati, anche all'interno della nostra Regione, casi di dosi di vaccini anti-Covid già portate a temperatura di somministrazione o diluite avanzate a fine giornata;
è successo che il personale dei presidi, in mancanza di indicazioni precise, per non vedersi obbligato allo smaltimento di dosi di vaccino abbia improvvisato somministrando le dosi rimanenti a persone che non ne avevano diritto in quella fase;

rilevato che:

con l'ordinanza 2/2021 il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19 e per l'esecuzione della Campagna Vaccinale Nazionale dispone che le dosi di vaccino eventualmente residue a fine giornata, qualora non conservabili, siano eccezionalmente somministrate a soggetti disponibili al momento;
ancora non sono state emanate linee guida regionali per l'individuazione dei soggetti a cui somministrare le dosi eventualmente residue;
la struttura commissariale ha comunicato di continuare a ricevere numerosissimi reclami della cittadinanza che, non essendo correttamente informata sulle modalità operative che le regioni hanno messo in campo in aderenza all'ordinanza, si reca quotidianamente presso i punti vaccinali per chiedere la somministrazione di dosi eventualmente avanzate durante la giornata e che riporta di essere spesso trattata in maniera irrispettosa dal personale di servizio presso i centri in parola;
la stessa struttura commissariale chiede di garantire idonea attività informativa volta a comunicare ai cittadini le modalità organizzative decise in ambito regionale che evitino da un lato assembramenti presso i centri vaccinali a fine giornata, dall'altro di ingenerare aspettative che quotidianamente vengono ovviamente disattese;

considerato che:

l'individuazione dei soggetti da vaccinare con dosi residue dovrebbe ispirarsi a principi di equità, protezione, promozione della salute e del benessere;

impegna la Giunta:

a predisporre un portale presso il quale è possibile dimostrare la propria disponibilità da parte dei soggetti che vogliono sottoporsi a vaccino con dosi residue aventi le seguenti caratteristiche:

per quel che riguarda il cittadino:

- accesso con SPID, CIE, CNS, o altri accessi verificati di livello 2;
- espressione della preferenza sulla provincia e sul comune nel quale ci si rende disponibili alla vaccinazione;
- selezione da calendario delle giornate nelle quali ci si rende reperibili alla chiamata, con la possibilità di modifica fino alle ore 24 del giorno precedente;

- indicazione del numero di telefono e dichiarazione di reperibilità in fascia oraria tardo pomeridiana o comunque in base agli orari dei punti vaccinali presenti sul territorio
- eventuali patologie che potrebbero essere un fattore di accesso prioritario al vaccino;
- eventuale lavoro svolto o appartenenza a categorie speciali (ad esempio appartenente ad associazione di volontariato che si occupa di trasporto di disabili) che potrebbero essere un fattore di accesso prioritario al vaccino;
- tempo minimo di preavviso per recarsi al punto vaccinale (2 ore, 1 ora, 30 minuti);
- attraverso il portale è inoltre possibile consultare il numero di persone che precedono l'utente per un mero ordine cronologico di prenotazione, in modo da avere un'idea, seppure sommaria, del livello di attenzione che il cittadino deve avere in una giornata;

per quel che riguarda il personale del presidio vaccinale o il Medico di Medicina Generale:

- accesso con credenziali della rete SOLE;
- possibilità di consultare la lista dei disponibili in quella giornata nel proprio comune o nella propria provincia ordinando l'elenco per ordine di iscrizione, età, tempo minimo di preavviso, patologie pregresse, lavoro e categoria speciale di appartenenza in modo da individuare con rapidità e precisione chi contattare per non sprecare nessuna dose di vaccino;
- contatto telefonico diretto da parte del personale del presidio o del Medico di Medicina Generale nel quale si chiede la disponibilità alla vaccinazione immediata;
 - nel caso di risposta positiva viene inserito il dato all'interno del portale e viene inviato un SMS di conferma con l'indirizzo del presidio vaccinale e il link di Google Maps/ Apple Maps alla posizione precisa (nel caso di non presentazione il soggetto viene rimosso dalla lista e viene inibita la possibilità di reinscrizione);
 - nel caso di non disponibilità il soggetto viene rimosso dalla lista ma può iscriversi di nuovo in coda;
 - nel caso di non risposta telefonica viene inviato un sms di sollecito, in caso di non risposta alla seconda telefonata il soggetto viene rimosso dalla lista ma può iscriversi di nuovo in coda;

a predisporre una adeguata campagna informativa sull'istituzione del portale e sulle modalità di adesione.